

# LA LIBERAZIONE | DI KERSTIN CHAVENT

*Posted on 11. September 2020*

**Per ritrovare la strada verso la nostra creatività, dobbiamo prendere coscienza dei nostri demoni interiori.**

*Un commento di Kerstin Chavent.*

Si tratta del quadro generale. Quello che sperimentiamo è il passaggio da un'età all'altra. Per avere successo, abbiamo bisogno di una visione chiara e di onestà verso noi stessi. Dobbiamo osare chiamare le cose con il loro nome. È così che perdono il loro potere. Le energie appiccicose e oscure che si attaccano a noi e ci occupano devono cedere il passo quando ne prendiamo coscienza e le mandiamo nella luce.

All'inizio era la parola giusta. Questo è ciò che è scritto nel Vangelo di Giovanni. Significa: La Parola ha potere creativo. Dai mondi della Parola nascono i mondi della Parola. Un semplice sì o no può costruire o far crollare imperi. Come unico essere vivente terrestre, spetta all'uomo dare un nome alle cose e dare loro una forma e una direzione. Decidiamo noi il significato e il senso dei nomi che diamo. L'albero è un semplice fornitore di legno, un animale una porzione di carne, un bambino un consumatore in crescita? Vediamo l'essere vivente come una merce o come un essere divino da rispettare e proteggere?

Nel corso della nostra storia, la consapevolezza di creare il mondo con il nostro pensare, sentire e dire ci è stata gradualmente tolta. Abbiamo permesso agli esseri viventi di diventare cose con cui non abbiamo più alcun rapporto. Tutta la distruzione si basa sull'idea che non siamo collegati con l'esistente. La terra è un fornitore di risorse minerali, una mera base per substrati chimici e costruzioni. Minerali, piante e animali non sono altro che risorse. La nostra stessa esistenza insensata si perde tra il mangiare e l'essere mangiati e diventa sopportabile solo attraverso la distrazione.

È così che abbiamo perso la nostra creatività nel tempo. Siamo diventati schiavi che sono guidati al guinzaglio da autorità autoproclamate. Sottomessivamente ci lasciamo rimproverare, rinchiudere, controllare e derubare dei nostri diritti fondamentali. Niente abbracci, niente abbracci, niente mani che si tengono per mano. In imbarazzo allunghiamo i gomiti e i pugni per salutarci. Nessuna festa in famiglia, nessuna festa, nessun concerto, nessun pasto comune, canti, balli, suoni. Ciò che è piacevole è proibito.

## Il mondo sottosopra

Per la maggior parte delle persone, questa sembra proprio essere la "nuova normalità". Credono a ciò che gli viene detto e considerano fuorviati coloro che dubitano della narrazione ufficiale. Quindi le cose sono state invertite e distorte. Lo spirito libero di pensiero diventa il teorico della cospirazione di destra e il seguace diventa il filantropo.

Le persone egoiste oggi sono coloro che protestano contro la privazione draconiana della libertà, e i cittadini responsabili sono coloro che impediscono a un'intera società di vivere.

I bambini vengono incarcerati per proteggere i pensionati e gli assassini di massa si fanno avanti come benefattori. I malati sono i sani e i sani sono i malati.

È un gioco diabolico. Tutto è cambiato. Sinistra e destra, giusto e sbagliato, bene e male. Sistematicamente la menzogna viene distorta in verità e la verità in menzogna. Nella confusione globale in corso, poco è rimasto del potente creatore che eravamo una volta. La nostra storia si chiama progresso ed è un movimento progressivo dal naturale all'artificiale. Siamo nati incompleti e imperfetti, e dobbiamo prima essere raddrizzati per diventare un vero essere umano. Maturati in consumatori obbedienti, lavoriamo per "guadagnarci da vivere", come dicono i francesi. Lontana da noi l'idea che la vita sia un dono, la terra un paradiso e l'uomo un essere ispirato dal respiro divino.

Le istituzioni educative e le autorità costringono l'essere umano in crescita nella forma utile alla rispettiva società. Tutto ciò che è poetico, sublime e bello viene stroncato sul nascere come la curiosità e il divertimento della scoperta indipendente. Siamo passati dalle scimmie ai bipedi, dai cavernicoli agli homo technicus, il cui mondo è controllato dalla macchina. I calcoli e gli algoritmi impostano il tono. Non è mai stato più evidente di oggi. E non è mai stato così chiaro dove questo sviluppo stia portando: a un mondo in cui anche l'uomo non è altro che una cosa senz'anima che può essere accesa e spenta a piacimento.

## La danza dei demoni

Proprio come questo sviluppo, sono scosso dalle persone che non lo vedono. Mentre l'estinzione globale dei

vivi avviene sotto i nostri occhi, chi avverte della catastrofe viene insultato e diffamato. "Non capite di cosa si tratta?", voglio gridare loro. Come si può ancora credere alla narrativa ufficiale? Perché non vi unite a coloro che si ribellano alla vostra causa? Perché li biasimi per le teorie cospirazioniste del pappagallo e per la ricerca di soluzioni semplici a problemi complessi? Come si può credere che i coraggiosi manifestanti siano esistenze perdute che non riescono a far fronte alle loro vite e saltano su qualsiasi carro che offra uno sbocco al loro malcontento? Perché non li ascolti per una volta in pace? Cosa dovete temere quando siete coinvolti? Cosa stai cercando di proteggere?

La chiarezza ha bisogno di porte aperte, stanze in cui la luce fluisce. Se chiudiamo, creiamo le condizioni perché il buio si diffonda.

Raccogliamo la polvere all'interno. Puzza di muffa come una cantina non ventilata. In questo ambiente al di là della nostra coscienza, gli esseri non molto affascinanti si sentono particolarmente a loro agio: goblin, demoni e tutti i tipi di diavoli che, come i vampiri, si nutrono dell'energia dentro di noi che viene allontanata dalla luce. Non hanno la zampa di cavallo e non portano le corna sulla testa. Non Belzebù, Mefisto e Lucifero sono oggi i loro nomi, ma l'indifferenza, l'ignoranza, la rettitudine, l'orgoglio e la testardaggine.

Nessuno è al sicuro da questi ragazzi. Si intrufolano dove non siamo attenti, dove siamo distratti e i nostri sensi sono annebbiati. Chi afferma di non avere queste qualità è particolarmente impetuoso. L'illusione è il loro regno, qui marciano verso l'alto, i poteri oscuri. Si aggrappano a noi senza che ce ne accorgiamo. Fanno la loro malizia senza ostacoli in colui al quale il suo mondo interiore è estraneo e che crede solo nella materia. Urlano e gridano, accusano e insultano, sputano e sibilano e fanno molto rumore.

Devono strappare tutto. Si fermano prima e seguono; condannano, giustificano e umiliano. Come serpenti fuggono dalla loro responsabilità. Distruggono la speranza e non lasciano altro che il freddo vuoto. Nell'inferno che creano, non c'è conflagrazione, ma freddo glaciale. Questo inferno non si trova in un luogo lontano al centro della terra, ma in mezzo a noi, lì: dove tagliamo le connessioni, dove sterilizziamo e disinfettiamo, dove i vivi sono distrutti, dove non mostriamo il nostro volto e dove non c'è posto per l'incontro.

## Chiamare le cose per nome

Come c'è l'inferno dentro di noi, così il paradiso è dentro di noi. Il nostro essere unisce entrambi. Possiamo porre fine alla danza dei demoni e liberarci dalla loro compagnia sbavante. Nel momento in cui vengono chiamati per nome, il loro potere si perde. Ti vedo! Io so chi sei! Nelle favole, Tremotino si strappa a metà e scompare quando la regina chiama il suo nome. La vecchia promessa, l'incantesimo che ha lanciato, non c'è più. La bambina rimane con la madre. Ciò che ha partorito non può esserle tolto. Questo è il potere della parola.

La Regina non è andata in guerra. Non ha preso le armi. Rimase con se stessa e si informò. Questo è ciò che dobbiamo fare ora. Siamo chiamati a guardare dentro di noi e a prendere coscienza di ciò che risiede in noi. Possano le bugie nel mondo esterno cavalcare selvaggiamente - possiamo innaffiare la tenera pianta dell'onestà che è dentro di noi: Come sto andando veramente? Cosa sento dentro di me in questa situazione? Credo davvero che le cose stiano realmente accadendo qui? Oppure ho capito da tempo quanto tutto sia sbagliato e non oso ammetterlo?

## Entrando nel giardino

Forse è per questo che mi arrabbio così tanto quando vengono fuori gli argomenti scottanti. Il dito è sulla ferita. Fa male. La posta in gioco è alta. Mi sfogo disperatamente, cercando di evitare che la mia realtà si trasformi in un'illusione. Ma non importa quanto io lasci che i miei demoni interiori danzino: non sarò in grado di fermare l'evento.

Il cambiamento c'è. I tempi sono maturi. E' adesso. Quello che sentiamo sono le grida di morte di un sistema secolare che ha chiuso le porte del nostro Giardino dell'Eden interiore.

Ma quel giardino esiste ancora. È lì, ed è stata conservata per noi. Anche se molto in esso si è prosciugato, possiamo aprire il cancello e portare l'acqua in esso, purificando l'acqua, nutrendo l'acqua. Le lacrime sono lasciate scorrere - lacrime su quanto ci siamo allontanati da noi stessi, sulla violenza che abbiamo fatto a noi stessi e sulle illusioni che abbiamo subito. E' finita. E' buono. Il lutto per la perdita è finito. Qualcosa di nuovo

può iniziare.

E così la sorgente zampillante dentro di noi si libera di nuovo. Brillante e meravigliosamente chiaro è davanti a noi: la nostra creatività. La gioia, l'entusiasmo, la curiosità e il desiderio si affrettano e ci invitano a realizzare insieme la nostra più grande forza. La nostra creatività non ha limiti. Rende tutto possibile. Siamo esseri creativi! Ogni desiderio, ogni sogno può trovare realizzazione - anche quello di trovare una via d'uscita dalla nostra situazione attuale. Per chi ci crede, il passaggio è come spingere un sipario in disparte e entrare in una nuova realtà.

+++

Nota sull'articolo: Il testo attuale è apparso per la prima volta su "[\*Rubikon – Magazin für die kritische Masse\*](#)", nel cui comitato consultivo sono attivi, tra gli altri, Daniele Ganser e Rainer Mausfeld. Poiché la pubblicazione è stata fatta sotto una licenza libera (Creative Commons), KenFM si appropria di questo testo per un uso secondario e sottolinea esplicitamente che il Rubicone dipende anche dalle donazioni e ha bisogno di sostegno. Abbiamo bisogno di molti media alternativi!

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare l'articolo.

+++

Fonte dell'immagine: [\*Andrii Yalanskyi\*](#) / shutterstock

+++

KenFM si sforza di ottenere un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i contributi degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista della redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su ulteriori possibilità di supporto qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete anche supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK